

REQUISITI

Ecco la lista degli argomenti del corso di Geometria 1 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 del libro di testo) che uno studente deve conoscere per poter seguire il corso di Geometria 2 (è anche necessario che lo studente abbia seguito il corso di Algebra 1 e Analisi 1).

- Spazi vettoriali
- Sottospazi vettoriali
- Combinazioni lineari e spazio generato da un numero finito di vettori
- Vettori linearmente indipendenti e dipendenti
- Base e dimensione di uno spazio vettoriale
- Intersezione, somma e somma diretta di sottospazi vettoriali
- Formula di Grassmann: Se U e W sono sottospazi vettoriali di uno spazio vettoriale V di dimensione finita allora:

$$\dim(U + W) + \dim(U \cap W) = \dim U + \dim W$$

- Applicazioni lineari, in particolare:

l'applicazione identità

$$id_V : V \rightarrow V, id_V(v) = v,$$

l'applicazione nulla

$$0_V : V \rightarrow V, 0_V(v) = 0,$$

l'applicazione $L_A : \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^m$ associata ad una matrice $A \in M_{m,n}(\mathbb{R})$ data da:

$$L_A(x) = Ax = x_1 A^1 + \cdots + x_n A^n,$$

dove $A^j, j = 1, \dots, n$ sono le colonne di A .

L'applicazione $F_{\mathcal{B}} : V \rightarrow \mathbb{R}^n$ associata ad una base $\mathcal{B} = \{v_1, \dots, v_n\}$ di V che manda ogni vettore $v \in V$ nella n -upla delle sue coordinate. Più precisamente se $v = a_1 v_1 + \dots + a_n v_n$

$$F_{\mathcal{B}}(v) = (a_1, \dots, a_n).$$

- Siano V e W due spazi vettoriali $\{v_1, \dots, v_n\}$ una base di V e $\{w_1, \dots, w_n\}$ vettori qualunque di W . Allora esiste un'unica applicazione lineare $T : V \rightarrow W$ tale che $T(v_j) = w_j$ per $j = 1, \dots, n$. L'applicazione lineare $T : V \rightarrow W$ è definita da

$$T(\alpha_1 v_1 + \dots + \alpha_n v_n) = \alpha_1 w_1 + \dots + \alpha_n w_n.$$

- Sia $T : V \rightarrow W$ un'applicazione lineare tra due spazi vettoriali V e W . il nucleo di T è il sottospazio vettoriale di V definito come

$$\text{Ker } T = \{v \in V \mid T(v) = 0\}.$$

L'immagine di T il sottospazio di W definito da

$$\text{Im } T = T(V) = \{T(v) \in W \mid v \in V\}.$$

- Sia $T : V \rightarrow W$ un' applicazione lineare. Allora T è suriettiva se e solo se $\text{Im } T = W$, e T è iniettiva se e solo se $\text{Ker } T = \{0\}$.
- Sia $T : V \rightarrow W$ un' applicazione lineare. Allora

$$\dim V = \dim \text{Ker } T + \text{rg } T, \quad \text{rg } T = \dim(\text{Im } T)$$

In particolare T è iniettiva se e solo se $\text{rg } T = \dim V$, ed è suriettiva se e solo se $\text{rg } T = \dim W$.

- Sistemi lineari; operazioni elementari sulle righe di un sistema lineare; eliminazione di Gauss; sistemi a gradini; Teorema di Rouché–Capelli.
- Sistemi di riferimento affine e equazioni cartesiane e parametriche di spazi vettoriali e affini (quest'argomento verrà ripreso nello studio della geometria affine del piano e dello spazio)